

## MANDATO PROCURATORIO

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, e residente  
a \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_  
tel./cell \_\_\_\_\_ e-mail/PEC \_\_\_\_\_,  
nomino e costituisco l'Avvocato \_\_\_\_\_ quale mio patrono,  
affinché mi rappresenti, assista e difenda dinanzi al competente Tribunale Ecclesiastico  
Diocesano Avellinese, nella causa per il riconoscimento della nullità del matrimonio da me  
contratto il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ nella Parrocchia  
\_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_.

Eleggo quindi domicilio legale presso il suo Studio sito in \_\_\_\_\_,  
alla via \_\_\_\_\_.

Conferisco al Patrono le più ampie facoltà di Legge, comprese quelle di redigere, sottoscrivere, presentare il libello o di opporsi al libello, depositare istanze, allegare nuove prove e richiedere nuovi mezzi istruttori, presentare istanza di ampliamento o riduzione della formula dubitativa, rinunciare a capi già proposti o opporsi agli stessi, ritirare e prendere visione di Atti a mio nome, costituire altri avvocati e farsi sostituire da altro procuratore, e ogni ulteriore facoltà concessa al Patrono dal Codice di Diritto Canonico.

Prendo atto che il Patrono non potrà darmi copia degli Atti, e che potrò leggere i medesimi presso il suo studio solo dopo la pubblicazione, consapevole del disposto di cui all'art. 231 § 1 della DC che prevede l'emissione di giuramento o, quantomeno, promessa della parte di "non utilizzare quanto conosciuto da tale esame se non per esercitare il mio legittimo diritto di difesa in foro canonico" (art. 232 § 1 DC). Libero sin da ora il mio Patrono da ogni responsabilità sia verso l'Autorità Ecclesiastica sia verso quella Statale e Professionale per eventuale uso indebito degli Atti di causa da parte mia.

\_\_\_\_\_  
*Firma*

Dichiaro autentica la firma apposta in calce al mandato.

Data \_\_\_\_\_

Sac. \_\_\_\_\_

*Visto per l'autenticità*

